



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 192 del 11-07-2026

INAIL Autoliquidazione 2025/2026

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *“...il Presidente della regione può delegare apposta il soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione... per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti non oltre il 30 giugno 2015...”*;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”*;
- Visto** l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: *“Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, denominata *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 – Piano per il Mezzogiorno – Assegnazione Risorse”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 15 novembre 2016,



con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al "Patto per il Sud – Regione Siciliana", della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;

- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recante l'elenco degli interventi previsti;
- Visto** il Patto per lo sviluppo della Sicilia" (**Patto per il Sud**), sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato "A" nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;
- Vista** la Deliberazione n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12/09/2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** il Decreto n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi così come implementati dalle ulteriori competenze affidate al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana, nonché per ridurre i tempi per il raggiungimento degli obiettivi, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al decreto num. 573/2016;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019 "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.", che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Vista** la Deliberazione n. 424 del 26 ottobre 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana - Asse 2 'Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi' – Azione 2.2.1 – 'Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Vista** la nota prot. n. 9827 del 30.07.2024, avente per oggetto "PR FESR Sicilia 2127 – Disposizioni per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera – designazione organismo intermedio", con la quale il Presidente della Regione Siciliana, tra l'altro, ha individuato questa struttura commissariale quale Organismo Intermedio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13 novembre 2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Nuovo Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana, redatto in data 15 novembre 2024, la cui relazione è stata trasmessa al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024 e da quest'ultimo trasmesso al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. num. 916 del 22 gennaio 2025;
- Considerato** che le spese di funzionamento della struttura commissariale trovano copertura finanziaria nel Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, di seguito nominato "PRA FSC 21/27";



Richiamata la disposizione commissariale n. 7 del 10 febbraio 2025, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;

Vista la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento dell'autoliquidazione INAIL 2025 – 2026;

Vista la circolare Inail n. 48 del 18 settembre 2025, con la quale – tra l'altro – è stato fissato il massimale per il contributo Inail nell'importo di € 37.935.30, con validità 1° gennaio 2025;

Premesso che il tasso di premio applicato per l'anno 2025 pari al 4,75%, è quello risultante dal profilo assicurativo dell'Ufficio del Commissario di Governo sul portale INAIL, come da "Prospetto Basi di calcolo", allegato;

Visto il decreto n. 162 del 6 febbraio 2024 con cui, tra l'altro, è stata accantonata la somma di € 60,84 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Componente della Commissione giudicatrice di gara, relativo all'intervento D.P.C.M. 18/06/2021 Casa Italia – CT 001 Acireale, con imputazione al decreto di impegno n. 1858 del 3 dicembre 2024;

Visto il decreto n. 581 del 22 aprile 2025 con cui, tra l'altro, è stata accantonata e impegnata la somma di € 8,66 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Collaboratore del Rup nella funzione di verifica amministrativa dei documenti di gara, relativo all'intervento Patto per il Sud/FSC 21-27 – SR 17658 Carlentini;

Visto il decreto n. 589 del 23 aprile 2025 con cui, tra l'altro, è stata accantonata la somma di € 34,74 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Segretario della Commissione giudicatrice di gara relativo all'intervento PSPA 86 Lotto C, con imputazione al decreto di impegno n. 29 del 13 gennaio 2025 voce B16;

Visto il decreto n. 751 del 23 maggio 2025 con cui, tra l'altro, è stata accantonata e impegnata la somma di € 8,43 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Collaboratore del Rup nella funzione di verifica amministrativa dei documenti di gara relativo all'intervento AG 17686 Montallegro;

Visto il decreto n. 794 del 30 maggio 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di € 5,39 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Collaboratore del RUP nella funzione di verifica amministrativa dei documenti di gara, relativo all'intervento CT 17712 Randazzo;

Visto il decreto n. 833 del 9 giugno 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di € 1,39 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Ispettore del Gruppo di verifica del progetto esecutivo, relativo all'intervento ME 17821 Lipari -- Filicudi (ME);

Visto il decreto n. 1124 del 29 luglio 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di € 1,39 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Collaboratore Amministrativo del RUP, relativo all'intervento ME 17784 San Marco D'Alunzio;

Visto il decreto n. 1200 del 11 agosto 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di € 0,52 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Collaboratore tecnico del RUP, relativo all'intervento ME 17755 Gallodoro;

Visto il decreto n. 1202 del 11 agosto 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di € 2,70 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Ispettore del Gruppo di verifica del progetto esecutivo, relativo all'intervento MEA53 Torrenova;

Visto il decreto n. 1277 del 4 settembre 2025 con cui, tra l'altro, è stata accantonata la somma di € 0,87 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Collaboratore Amministrativo del RUP, relativo all'intervento AG 17691 Realmonte con imputazione al decreto di impegno n. 958 del 1° luglio 2025 voce B2;

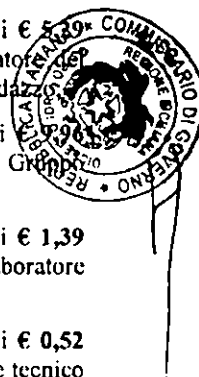
Visto il decreto n. 1337 del 17 settembre 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di € 1,87 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Collaboratore del RUP nella fase di stipula del contratto, relativo all'intervento AG 17686 Montallegro;

Visto il decreto n. 1347 del 18 settembre 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di € 6,71 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Ispettore del Gruppo di verifica del progetto esecutivo, relativo all'intervento ME 37095 Tripi;

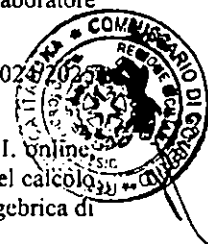
Visto il decreto n. 1413 del 1° ottobre 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di € 0,84 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Collaboratore del RUP nella fase di stipula del contratto, relativo all'intervento ME 17780 Roccavaldina;

Visto il decreto n. 1515 del 14 ottobre 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di € 1,75 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Collaboratore del RUP nella fase di stipula del contratto, relativo all'intervento P.O.C. ME 17749 Spadafora (ME);

Visto il decreto n. 1591 del 29 ottobre 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di € 1,22 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Collaboratore del RUP nella fase di stipula del contratto, relativo all'intervento PA 17626 Alimena;



- Visto** il decreto n. 1660 del 13 novembre 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di € 2,03 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Collaboratore Amministrativo del RUP, relativo all'intervento PA 17809 Misilmeri;
- Visto** il decreto n. 1672 del 18 novembre 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di euro 43,70 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Componente della Commissione giudicatrice di gara, relativo all'intervento PA 17812 San Mauro Castelverde;
- Visto** il decreto n. 1673 del 18 novembre 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di € 5,37 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento delle attività di Collaboratore Amministrativo del RUP e Collaboratore tecnico del RUP, relativo all'intervento AG 17684 Sciacca;
- Visto** il decreto n. 1686 del 19 novembre 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di euro 0,86 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Collaboratore del RUP nella fase di stipula del contratto, relativo all'intervento AG 17690 Realmonte;
- Visto** il decreto n. 1830 del 12 dicembre 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di euro 12,36 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Ispettore del Gruppo di verifica del progetto esecutivo, relativo all'intervento PA 26019 Monreale;
- Visto** il decreto n. 1854 del 17 dicembre 2025 con cui, tra l'altro, è stata accantonata la somma di € 1,05 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Collaboratore del RUP nella fase di stipula del contratto, relativo all'intervento SR 17814 Portopalo di Capo Passero con imputazione al decreto di impegno n. 1704 del 24 novembre 2025 voce B2;
- Visto** il decreto n. 1868 del 18 dicembre 2025 con cui, tra l'altro, è stata impegnata e accantonata la somma di euro 21,87 propedeutica al pagamento INAIL, sul compenso liquidato per l'espletamento dell'attività di Collaboratore del RUP nella fase di stipula del contratto, relativo all'intervento PA 17812 San Mauro Castelverde;
- Visto** il Decreto n. 190 del 12 febbraio 2025 con il quale è stato pagato il premio Inail-Autoliquidazione 2024/25 comprensivo della rata di acconto per l'anno 2025, pari ad 1.799,20;
- Visto** il prospetto "Autoliquidazione Premi INAIL- stampa riepilogativa", elaborato tramite il servizio A.I.P.I. Online disponibile sul sito www.inail.it, con il quale – tenuto conto dell'acconto 2025 effettivamente versato e del calcolo della rata di acconto anno 2026 – è stato determinato un importo a debito di € 208,64, pari alla somma algebrica di € 833,04, quale credito relativo alla rata di saldo 2025, ed € 1.041,69 quale acconto 2026;
- Visto** il prospetto di calcolo dell'autoliquidazione Inail 2025/2026, con il quale – tenuto conto della rata di acconto 2025 effettivamente versata - si riscontra il predetto importo di 208,64, da versare entro il 16 febbraio 2026;
- Visto** il modulo per la dichiarazione delle retribuzioni (mod. 1031), con una retribuzione complessiva di euro 237.098,00 per la tariffa 0722 (4,75%), la cui trasmissione avverrà on-line – tramite il servizio A.I.P.I. online, disponibile sul sito www.inail.it - Punto cliente – entro il 28 febbraio 2026;
- Visto** il modello F-24 della procedura Alpi On-line, riportante i dati afferenti al codice sede, al codice ditta, al codice di controllo, al numero di riferimento, alla causale e all'importo da versare, che vengono riportati sul modello F/24 EP;



Considerato che le somme già impegnate con i decreti sopracitati sono pari ad € 233,03;

Considerato che dall'importo dell'acconto INAIL per l'anno 2026, pari a 1.041,69, detratti l'importo delle somme già impegnate con i sopracitati decreti pari a € 233,03 e il residuo credito INAIL 2025 di € 833,04, si determina un ulteriore credito residuo pari a € 24,38;

Ritenuto di utilizzare il suddetto credito incrementando l'importo da versare a titolo di acconto, versando pertanto la somma complessiva di € 233,03 (€ 208,64 + € 24,38), che sarà utilizzata a compensazione dell'autoliquidazione Inail 2026/2027,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto-legge n. 185/08, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto-legge 195/2009 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,

D E C R E T A

Art. 1 per le finalità in premessa citate, il pagamento della somma di € 233,03 (duecentotrentatré/03), a titolo di premio Inail 2025 e acconto 2026, con imputazione ai seguenti decreti di impegno:

- Decreto n. 1858 del 03.12.2024 (decr. 162 del 06.02.2024) di € 60,84;
- Decreto n. 581 del 22.04.2025 di € 8,66;
- Decreto n. 29 del 13.01.2025 (decr. 589 del 23.04.2025) di € 34,74;
- Decreto n. 751 del 23.05.2025 di € 8,43;
- Decreto n. 794 del 30.05.2025 di € 5,29;
- Decreto n. 833 del 09.06.2025 di € 9,96;

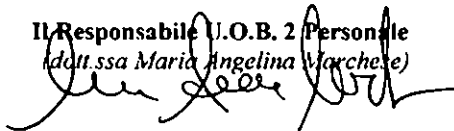
- Decreto n. 1124 del 29.07.2025 di € 1,39;
- Decreto n. 1200 del 11.08.2025 di € 0,52;
- Decreto n. 1202 del 11.08.2025 di € 2,70;
- Decreto n. 958 del 01.07.2025 (decr. 1277 del 04.09.2025) di € 0,87;
- Decreto n. 1337 del 17.09.2025 di € 1,87;
- Decreto n. 1347 del 18.09.2025 di € 6,71;
- Decreto n. 1413 del 01.10.2025 di € 0,84;
- Decreto n. 1515 del 14.10.2025 di € 1,75;
- Decreto n. 1591 del 29.10.2025 di € 1,22;
- Decreto n. 1660 del 13.11.2025 di € 2,03;
- Decreto n. 1672 del 18.11.2025 di € 43,70;
- Decreto n. 1673 del 18.11.2025 di € 5,37;
- Decreto n. 1686 del 19.11.2025 di € 0,86;
- Decreto n. 1830 del 12.12.2025 di € 12,36;
- Decreto n. 1704 del 24.11.2025 (decr. 1854 del 17.12.2025) di € 1,05;
- Decreto n. 1868 del 18 dicembre 2025 di € 21,87.

Art. 2 la liquidazione e il pagamento del premio Inail – saldo 2025 e rata anticipata anno 2026 – per l'importo complessivo di € 233,03 a favore dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, C.F. 01165400589, mediante trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate del modello unificato di versamento F24 EP, con imputazione dell'intero importo agli impegni di cui all'art. 1 del presente decreto. Il suddetto premio deriva dalla somma algebrica a credito di euro 833,04 quale residuo rata di saldo 2025 ed € 1.066,07 quale rata di acconto anno 2026.

Art. 3 Entro il giorno 28 febbraio 2026 si procederà alla presentazione – in via telematica – della dichiarazione delle retribuzioni.

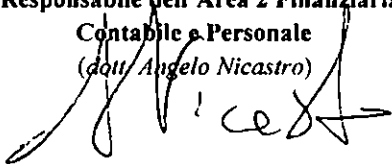
Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs. 33/2013, sarà trasmesso all'Area finanziaria e contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile U.O.B. 2 Personale
(dott.ssa Maria Angelina Marchese)



Il Responsabile dell'Area 2 Finanziaria,

Contabile e Personale
(dott. Angelo Nicastro)



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminelli)



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SICILIANA

Stampa Ruolo Inail riferita ai redditi dell'anno 2025

Posizione Inail: 1 - Amministrativi (aliquota 4.75%)

Voce tariffa 0722 (percentuale utilizzo 100,00 %)

N.	Cod	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Qualifica	Periodo	Massimale	Minimale o imp. effettiva	Imponibile	Contributo
2	9	VINCI IRENE	VNCRN86P41G273A	Co.Co.Co.	01/01/2025 31/12/2025		36.975,71	36.975,71	175,64
3	10	MANCUSO LUIGI	MNCLGU79L13F158T	Co.Co.Co.	01/01/2025 31/12/2025		3.200,00	3.200,00	15,20
4	11	CASCINO FABRIZIO	CSCFRZ66HC90960E	Co.Co.Co.	01/01/2025 31/12/2025	37.935,30		37.935,30	180,19
5	39	MARCHESE MARIA ANGELINA	MRCMNG71E66G347E	Co.Co.Co.	01/01/2025 31/12/2025		4.853,30	4.853,30	23,05
7	43	BONAFEDE LUIGI	BNFGLG66B09G273Z	Co.Co.Co.	01/01/2025 31/12/2025		19.009,60	19.009,60	90,30
8	47	IACONO MANNIO DANIELA	CNMDNL70D69C279Q	Co.Co.Co.	01/01/2025 31/12/2025		26.173,55	26.173,55	124,32
9	48	REALE TERESA	RLTRS79C46G273S	Co.Co.Co.	01/01/2025 31/12/2025		2.771,20	2.771,20	13,16
10	50	VALLONE STEFANIA	VLLSFNB7B57G273M	Co.Co.Co.	01/01/2025 31/12/2025		25.324,50	25.324,50	120,29
11	78	CHIARELLI GIUSEPPE	CHRGPP73E21A089B	Co.Co.Co.	01/01/2025 31/12/2025		12.807,46	12.807,46	60,84
11	84	BARRALE VALERIO	BRRVLR81H22G273G	Co.Co.Co.	01/01/2025 31/12/2025		5.708,62	5.708,62	27,12
12	85	JANNACI FRANCESCO	NNCFNC65T21B666I	Co.Co.Co.	01/01/2025 31/12/2025		9.865,34	9.865,34	46,86
13	93	BADALAMENTI SALVATORE	B0LSV74C11G273C	Co.Co.Co.	01/01/2025 31/12/2025		2.765,49	2.765,49	13,14
14	94	SALEMI LUCA	SMLLCU75T30G273M	Co.Co.Co.	01/01/2025 31/12/2025		2.572,90	2.572,90	12,22
15	428	COLLETTA GAETANA	CLLGTNB4MS3A176Z	Co.Co.Co.	01/01/2025 31/12/2025	37.935,30		37.935,30	180,19
15	610	LI PUNA ANTONIO.	LPMTNT71S15G273Q	Co.Co.Co.	01/01/2025 31/12/2025		9.200,00	9.200,00	43,70
TOTALE VOCE TARIFFA 0722						75.870,80	161.227,67	237.098,00	1.126,22

TOTALE DOVUTO INAIL 2025	1.126,22
RIDUZIONE LEGGE N. 147/2013 Anno 2019 15,81% (dal 1° gennaio 2019 non più in vigore)	-
ADDIZIONALE 1%	11,26
TOTALE PREMIO INAIL 2025	1.137,48
ACCONTO VERSATO 2025	- 1.970,52
SALDO INAIL 2025	- 833,04
ACCONTO PREMIO INAIL 2026 (4.35/1000)	1.031,38
RIDUZIONE LEGGE N. 147/2013 Anno 2019 0,00%	-
ADDIZIONALE 1%	10,31
TOTALE ACCONTO INAIL 2026	1.041,69
TOTALE AUTOLIQUIDAZIONE INAIL 2025/2026	208,64
Maggiorazione acconto per chiusura impegni 2025 (€ 233,03)	24,33
TOTALE F24/EP INAIL 2025/2026	233,03

Il Responsabile U.O.B.2 Personale
(dott.ssa Maria Angelina Marchese)

Il Responsabile Servizio Finanziario
(dott. Angelo Nicastro)

IL SOGGETTO ATTUAZIONE
(ing. Sergio Turmmelle)

